

" Smettere di proteggere, iniziare a rimodellare: il sovraccarico come strategia di esposizione alle risposte maladattive"

12-13 Giugno 2026 – Sanipro Ambulatori

16 ore di formazione diretta

Il paziente con disturbo muscolo-scheletrico può rispondere al suo problema con una strategia di protezione persistente: non fare, non provare, non rischiare; limitare le attività, ridurre i carichi, interrompere sport e attività fisica. Molto spesso questo comportamento è indotto dal sistema sanitario: persone senza malattie, ma con disturbi benigni, che entrano nel vortice infinito di esami, visite e trattamenti molto spesso superflui.

Il compito del fisioterapista moderno è interrompere questo vortice evitando di diventare parte di esso. Non essere l'ennesimo professionista che dà nomi complicati a problemi semplici; ma un attore illuminato che sappia fornire soluzioni pragmatiche a problemi comuni e con soluzioni ragionevoli.

Bersagliare le risposte maladattive dei pazienti con disturbo muscoloscheletrico è semplice, se l'obiettivo è chiaro. Impossibile, se il fisioterapista si lascia guidare da indicatori fallaci o disutili.

Restituire il movimento è l'obiettivo principale: renderlo robusto con il sovraccarico, la ciliegina sulla torta. Saperlo presentare al paziente con strumenti comunicativi adeguati, la guarnitura perfetta.